

Stasera la chiusura

Dibattito aperto sul futuro della Mostra di Pesaro

Un nuovo pubblico, formatosi anche in seguito alla contestazione dell'anno scorso, indica quali sono le prospettive reali della rassegna

Dal nostro inviato

PESARO, 20. La quinta edizione della Mostra del nuovo cinema si chiude domani sera. In mattinata si avrà una pubblica discussione sui suoi risultati e sulle sue prospettive.

Un'autocritica consapevole da parte degli organizzatori dovrebbe mettere in luce che il difetto maggiore di Pesaro 1969 è stato quello che si è rivelato comune alle maggiori rassegne cinematografiche dell'anno: la quantità di discipoli della qualità, una eccessiva « liberalizzazione » nella scelta dei film affidata prevalentemente ai soci.

Per inquadrare bene il problema di Pesaro, bisogna partire dalla realtà cittadina. È un fatto che, per la prima volta nella sua breve storia, la manifestazione non è più stata calata dagli interessi culturali locali come lo era in passato.

Ugo Casiraghi

«I nobili ragusei» all'Olimpico di Vicenza Alla luce un gioiello

dalmata del Cinquecento

Il regista jugoslavo Kosta Spaić ha impresso un ritmo un po' troppo mosso e colorato allo spettacolo

Dal nostro inviato

VICENZA, 20. Siamo tornati all'Olimpico per assistere al terzo degli spettacoli classici di questo anno: «I nobili ragusei» di Marino Darsa, regia di Kosta Spaić, edizione del Teatro Stabile di Trieste.

Una lacuna colmata

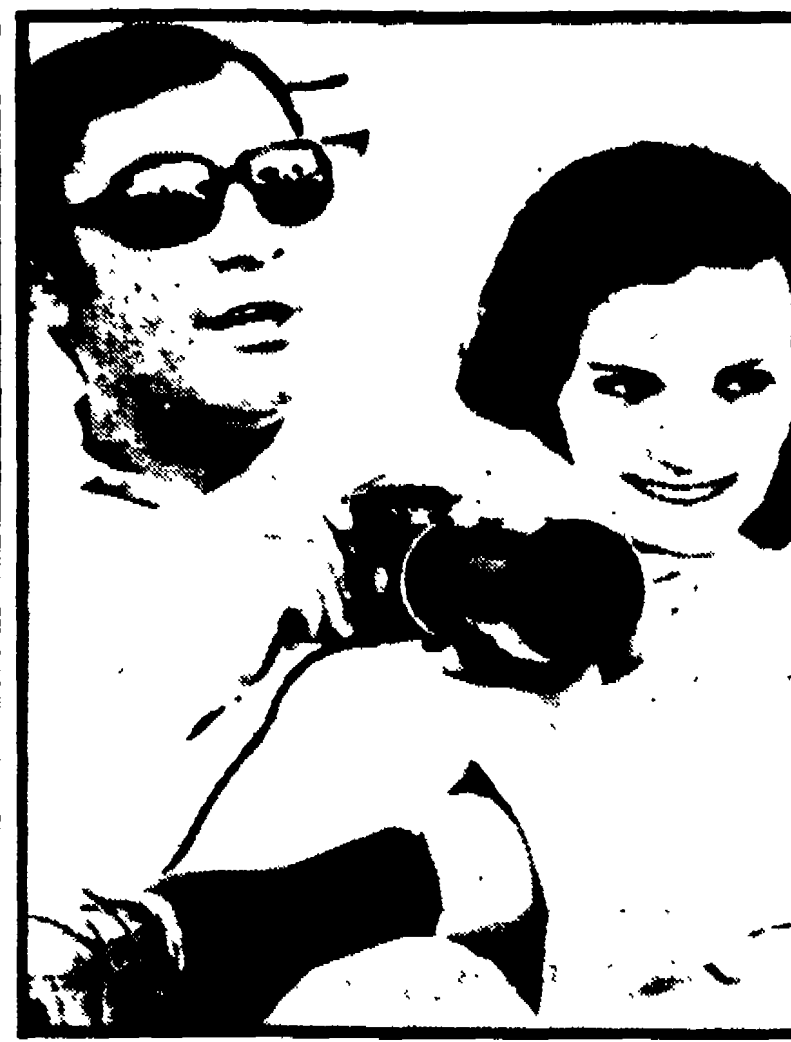
Comunque, questi Nobili ragusei dello Stabile triestino vengono a colmare una lacuna, era l'ora che il teatro italiano si occupasse di questo piccolo capolavoro del teatro dalmata, scritto per il 1650 da uno che amava l'Italia, la vita italiana, che morì a Venezia (1567), che aveva vissuto a Siena e a Firenze, dove era certamente venuto a contatto con la commedia italiana del tempo.

Folklore e superficialità

Tanto il testo tradotto in dialetto offrirebbe ad una ricerca del tipo che per noi dovrebbe essere soltanto comica, ma a fondare le sue radici nella realtà popolare, nel rumore della gente che si muove, che si agita, che vive una realtà sociale, altrettanto di spettacolo, nel succedere di un po' caotico dei gesti, finisce con il restare alla superficie.

Daniele Ionio

SCATTANO FOTO IN SPIAGGIA



FREGENE - Gianmaria Volonte e Flordina Bolkan si dedicano alla fotografia sulla spiaggia di Fregene, durante una pausa della lavorazione del film «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» di Elio Petri

Oggi si chiude la rassegna TV Epilogo musicale al Premio Italia

«La fine del mondo» di Negri e Bettetini è un'ironica scorribanda attraverso i secoli

Dal nostro inviato

MANTOVA, 20. Con la trasmissione delle opere musicali, che dura sino a domani, si sta concludendo la ventunesima edizione del Premio Italia. Delle opere musicali a noi è difficile dare un giudizio serio, perché manca la partecipazione per analizzare il contributo dei musicisti, che è preponderante, ovviamente, in ciascuno programma.

Giovanni Cesario

le prime Ardenne '44: un inferno

La controffensiva dei tedeschi nelle Ardenne, pochi mesi prima che avesse termine il conflitto europeo, minacciò gravemente le posizioni delle forze anglo-americane in Francia. Come testimonia ineccepibilmente Churchill, fu l'anticipo — ordinato da Stalin — di un grande attacco sovietico sul fronte orientale a salvare le sorti della causa alleata: di quel reale dinamismo collettivo, vi è solo un grottesco riflesso in questo giuoco di zingari colorato e panoramico, che ci mostra un gruppo di combattenti statunitensi acquerati nell'antico castello del conte Malorata, amante dell'arte.

Diretto da Sidney Pollak (già regista di qualche ambizioso successo), si tratta di un romanzo di William Easton. Il film realizza in parte il non casto connubio tra generi in voga: il « bellico » e l'« erotico ». Situazioni e dialoghi sono inzeppati di bassa letteratura, la castica umana è scontata (il negro, il pellerossa, l'orondo italiano che fa il pane e mette su casa...).

vice

E' morto l'attore Rex Ingram

HOLLYWOOD, 20. L'attore negro Rex Ingram è morto a Hollywood per crisi cardiaca, all'età di 73 anni. Ingram aveva al suo attivo una carriera di quarant'anni ed era stato l'interprete del film Verdi pascoli. Una capanna del cielo, e del primo della serie di Tarzan.

vice

Rai - Tv Controcanales

BOZZETTI - Con una scelta certamente difficile, Carlo Di Stefano e Aldo Trifiletti hanno realizzato una sera con Caragiale — un incontro, insomma, con il grande comediografo rumeno vissuto fra la fine dell'ottocento ed i primi del novecento che ha proposto una successione di « bozzetti » nei quali traspare una forza umoristica ed una vena polemica indubbiamente notevoli.

vice

CAMPAGNA PER LA LETTURA MARXISTA. 1° luglio - 31 settembre. In occasione della Campagna per lo stampamento L'Unità promuove la collaborazione con gli Editori Riuniti, una Campagna per la lettura. Chi acquisterà uno o più pacchi-libri nel periodo 1° luglio-31 settembre usufruirà di particolari facilitazioni.

Libreria italia-unss. 16124 GENOVA - Via E. Raggio, 1/10. Telefono 295.446. Conto Corrente Postale 4/12033.

L'UNIONE SOVIETICA. Ora anche in italiano la famosa rivista sovietica. Un mensile illustrato a colori che vi informa direttamente sulla vita sovietica. Richiedetene una copia omaggio.

Mezhdunarodnaja Kniga Mosca. Ora anche in italiano la famosa rivista sovietica. Un mensile illustrato a colori che vi informa direttamente sulla vita sovietica. Richiedetene una copia omaggio.

COMUNE DI LENTINI. Provincia di Siracusa. AVVISO A LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO. Presso questa Segreteria Generale è depositata la variante al P.R.G. e la relativa deliberazione consultare n. 88 del 7 luglio 1969.

«TOP» da Sanremo in tutto il mondo. Una novità per l'abbigliamento dell'uomo: la collezione «TOP» di Borsalino che, in anteprima mondiale, viene presentata al Festival della Moda Maschile di Sanremo - Rassegna Nazionale della Moda Maschile Italiana.

Mostra della musica leggera

A Venezia cornice usata per un quadro luccicante

Dal nostro inviato

VENEZIA, 20. Ecco i risultati: per i giovani è stata vinta da Rosanna Fratello, « Non sono Maddalena » (Pallavicini - Conte); la GONDOLA D'ORO fra i big è stata vinta dal complesso di Vanilia Fudge, « Some velvet Morning » (Lee Hazlewood); 2) Nino Ferrer « Agata » (Ciompi - Pisanò); 3) Mostaki: « Lo straniero » (Lauri-Mostaki).

Assogno rapidamente la « Gondola d'oro » (e in attesa dell'altro « Gondola d'oro » che verrà assegnata a distanza di un anno all'interprete la cui incisione sarà risultata più venduta fra quelle qui presentate) si è conclusa la 17. Mostra internazionale di musica leggera al Lido di Venezia, Mostra alla quale, visto che è giunto il momento di un bilancio bisogna ricordare aver saputo raggruppare un numero di cantanti di prestigio internazionale: un risultato che è dato vedere in simili manifestazioni.

«c'ho» provocato, ieri sera dall'apparizione musicale dei Vanilia Fudge, che hanno suonato per circa mezz'ora in un pubblico in sala, alla fine del collegamento televisivo, per i quali Mike Bongiorno si è prodigato più del consueto, affermando che il complesso americano lanciava una volta della musica psichedelica e poi, essendo divenuta questa una formula di moda, Vanilia Fudge si sono dati alla musica « Underground » (dal presentatore tradotta non come « musica sotterranea », cioè non «ufficiale», bensì come « musica sotto terra », antipopolare).

Daniele Ionio

«c'ho» provocato, ieri sera dall'apparizione musicale dei Vanilia Fudge, che hanno suonato per circa mezz'ora in un pubblico in sala, alla fine del collegamento televisivo, per i quali Mike Bongiorno si è prodigato più del consueto, affermando che il complesso americano lanciava una volta della musica psichedelica e poi, essendo divenuta questa una formula di moda, Vanilia Fudge si sono dati alla musica « Underground » (dal presentatore tradotta non come « musica sotterranea », cioè non «ufficiale», bensì come « musica sotto terra », antipopolare).

Arturo Lazzari